



Il Ministro dell'istruzione

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 1, comma 7, che attribuisce all’organo di indirizzo politico l’individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto “Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 43, comma 1, secondo il quale all’interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione 13 novembre 2019, n. 1064;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca” con il quale sono stati istituiti il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante il Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione;



Il Ministro dell'istruzione

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2022 adottata con decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 30;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2022, n. 6, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;

VISTE le delibere adottate dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 maggio 2022, n. 127, di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 febbraio 2021, n. 32, con il quale il dott. Piergiorgio Cosi, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero dell'istruzione con incarico presso l'Ufficio I della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione;

CONSIDERATO che la durata del suddetto incarico era prevista fino al completamento del processo di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, avviato con il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1;

RILEVATA la necessità di provvedere alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lett. v), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, che prevede tra le funzioni del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali le "attività connesse alle funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti dell'Amministrazione centrale e degli uffici scolastici regionali";

CONSIDERATO che la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possa avvenire anche tra i dirigenti di ruolo dell'amministrazione;



Il Ministro dell'istruzione

VISTI gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, approvati dal Consiglio dell'Autorità dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

RITENUTO di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero nella persona del dott. Jacopo Greco, Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente decreto, il dott. Jacopo Greco, Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 2

Fermo restando che i direttori generali e i dirigenti titolari degli uffici scolastici regionali sono individuati Responsabili anticorruzione per le istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione assicura il coordinamento a livello centrale e svolge un'attività di impulso su tematiche comuni.

Articolo 3

L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dello Stato, stante la clausola di invarianza finanziaria di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione, è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è trasmesso all'Organismo Interno di Valutazione, per quanto di competenza.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi